

## Figuracce agli Uffizi



## Mantegna diventa Mantenga

I popoli e le nazioni, si sa, crescono con la cultura e la ricerca. In Italia, per non correre questo pericolo, se ne fa poca dell'una e dell'altra. Quello a cui hanno però dovuto assistere i visitatori della Galleria degli Uffizi ha dell'incredibile. Su un cartello, una enorme scritta rossa su sfondo nero, indicava la sala del "Mantenga" un pittore che, naturalmente, non è mai esistito. Il cartello avrebbe voluto, e dovuto, indicare la sala con le opere del Mantegna. Andrea Mantegna. Non uno qualsiasi. Mantegna è stato un pittore (oltre ad essere anche un incisore) eccellente e le sue opere sono apprezzate a livello mondiale. Un gigante della pittura di cui l'Italia d'oggi non è nemmeno capace di scriverne il nome.



## Prete positivo all'alcool test.

Dopo aver celebrato  
il *matrimonio*  
era stato invitato al  
*pranzo*  
di nozze



I matrimoni possono essere celebrati con rito civile o religioso. Una coppia altoatesina ha scelto il secondo. In Chiesa e con il sacerdote. Poi, tutti al ristorante per il pranzo nuziale. Tra gli invitati anche il sacerdote che poco prima li aveva uniti in matrimonio. Una bella cerimonia dove non sono mancati i brindisi a cui deve aver partecipato anche il religioso. Almeno a giudicare dai riscontri effettuati, poco dopo, dai Carabinieri. Il prete, sulla strada per il rientro in parrocchia, è infatti incappato in un posto di blocco. Un normale controllo di routine. Patente e libretto a cui i militari hanno aggiunto anche quello del tasso alcolico visto che il prete era sembrato "un pò su di giri". L'esito dell'alcool test ha confermato i loro sospetti. I valori riscontrati erano di 1,7 milligrammi per litro, ben oltre lo 0,5 consentito dalla legge. Per il sacerdote è scattato il ritiro della patente e una denuncia per guida in stato di ebbrezza. La confisca della vettura gli è stata risparmiata. Il veicolo non era di sua proprietà.

## Pellet

Inverno vuol dire anche riscaldamento. Molte famiglie per ovviare a questi costi, sempre crescenti, nel bilancio familiare ricorrono a nuove tecnologie che promettono considerevoli risparmi. Una di queste, sempre più diffusa anche in Italia, è il pellet. I vantaggi economici sono indiscutibili. Occorre però fare attenzione a dove si acquista il combustibile. Molti pellet (viene ottenuto attraverso delle semplici lavorazioni meccaniche, sottoponendo la segatura del legno finemente lavorata, ad altissime pressioni) provengono da paesi stranieri. Tra questi, non mancano anche quelli provenienti da zone contaminate da radiazioni nucleari, dovute al disastro di Chernobyl. Occorre perciò fare molta attenzione non solo alla qualità del pellet che si acquista ma anche alla sua provenienza. Forse non gioverà al nostro conto corrente. Certamente alla nostra salute.

# Il fumo fa più male alle donne



**A**lle donne fa più male. Uno studio italiano presentato al congresso della società europea di cardiologia ha infatti evidenziato come i danni del fumo siano maggiori sull'organismo femminile rispetto a quello maschile. Una sigaretta per una donna equivale infatti a 5 per un uomo. Ad essere colpito in particolare è il cuore. La ricerca è stata presentata, al Congresso della Società europea di cardiologia (ESC) che si è tenuto a fine agosto a Parigi, dalla professoressa Elena Tremoli del dipartimento di scienze farmacologiche dell'Università di Milano. A rendere più nocive le sigarette per le donne è l'organismo femminile stesso che è di fatto più vulnerabile agli effetti del tabacco, indipendentemente da altri fattori come l'età, la pressione arteriosa, l'obesità e la classe sociale. Le patologie cardiovascolari provocano ogni anno circa 4,3 milioni di morti in Europa, 242 mila in Italia. Il numero di donne è sempre in continuo aumento. Un motivo in più, per le donne, per dire addio alle "bionde".

## Ginecologo latitante tradito dal blog

**N**essuna soffiata. A tradirlo è stato la sua passione per internet e per il suo blog. Così per un ginecologo napoletano, latitante da più di tre anni, sono scattate le manette. A scovarlo, la Squadra Mobile partenopea, che lo ha sorpreso in un internet-point di via Otranto, a Roma. L'operazione è stata possibile grazie ad una attenta serie di controlli dove sono stati monitorati gli "spostamenti" telematici dell'uomo. Gli agenti hanno infatti scoperto che il medico, un professionista di 64 anni della «Napoli bene» si avvaleva, con cadenza quasi quotidiana, di tre diverse postazioni internet della capitale. Bloccarlo, a questo punto, è stato abbastanza semplice anche perché, al momento dell'arresto, il ginecologo non ha opposto alcuna resistenza.

Sul suo capo, pendeva una condanna in via definitiva, della Corte di Appello di Napoli, a dieci anni di carcere. La sentenza risale al mese di agosto del 2008, dopo un lungo processo per fatti che risalgono agli anni '90.

Il ginecologo fu ritenuto responsabile della violazione della legge 194 in materia di aborto. Per i giudici avrebbe interrotto volontariamente delle gravidanze eseguite, oltretutto, in strutture private. Tra le altre accuse anche quelle di aver somministrato medicinali guasti o scaduti e di falsità ideologica in atti pubblici.



Archivio Distretto Turistico dei Laghi

**I**n rete è cliccatissima. Molti dei nostri lettori, però, non l'hanno vista. Perciò la pubblichiamo. La foto, che abbiamo avuto grazie alla collaborazione e alla cortesia dell'Archivio Distretto Turistico dei Laghi ([www.distrettolaghi.it](http://www.distrettolaghi.it)) ritrae due stambeccchi che stanno scalando la diga di Cingino in provincia di Verbania. A rendere possibile questa acrobatica scalata sono gli zoccoli particolarmente morbidi ed elastici risultano perfettamente adatti al movimento su terreni rocciosi. Il motivo? Nessuna passione per l'alpinismo. Gli stambeccchi si stanno semplicemente arrampicando lungo la diga per assorbire, con la lingua, i preziosi sali minerali contenuti nelle pietre che ne costituiscono il muro. La diga che si trova in Valle Antrona è alta circa 70 metri e si trova a 2300 metri di altezza.